



CHECK-LIST PER LA VIGILANZA SULLE VACCHERIE

STALLA

1) Pareti, Pavimenti, Mangiatoia			
	CON	AUT	ESCL
Strutture ben connesse			
Strutture sconnesse al 10%			
Strutture sconnesse al 20%			
Strutture sconnesse oltre il 20%			
2) Ventilazione ed illuminazione ambiente			
	CON	AUT	ESCL
Buone condizioni dei due parametri			
Sufficienti condizioni			
Insufficienti condizioni ma correggibili			
Insufficienti condizioni ma non correggibili			
3) Concimaia, platea e pozzetto			
	CON	AUT	ESCL
Platea e pozzetto regolamentari			
Struttura non connessa: pericolo di infiltrazioni			
Mancanza di concimaia			
4) Stato delle pareti			
	CON	AUT	ESCL
Pareti tinteggiate di fresco e pulite			
Pareti con poche incrostazioni o tele			
Pareti sporche			
5) Accesso alla stalla ed alle pertinenze			
	CON	AUT	ESCL
Accessi sgombri e puliti			
Senza letame ma non perfettamente puliti			
Con letame			
6) pulizie delle poste o delle cabalette			
	CON	AUT	ESCL
Pulizia costante			
Pulizia sufficiente ma non immediata			
Poste e cabalette sporche di letame			
7) Condizioni degli stalli e della lattiera			
	CON	AUT	ESCL
Stalli asciutti e puliti			
Altro			



8) Presenza di animali di altre specie			
	CON	AUT	ESCL
Non vi sono animali di altre specie			
Vi sono animali ma sufficientemente separati			
Vi sono altre specie animali con esclusione di volatili e suini			
Vi sono volatili e suini			
9) Lotta contro insetti e roditori			
	CON	AUT	ESCL
Protezione efficace			
Protezione sufficiente			
Protezione insufficiente			
10) Presenza di locali da destinarsi ad animali infetti o sospetti			
	CON	AUT	ESCL
Vi sono locali esclusivamente adibiti			
All'occorrenza sono reperibili locali			
Non vi sono locali adatti			
11) Stato sanitario dell'allevamento			
	CON	AUT	ESCL
Allevamento U.I. da TBC, U.I. da BR			
Allevamento U.I. da TBC, I. da BR			
Allevamento infetto o dubbio			
LOCALI DI SERVIZIO			
12) Connessione strutturale di pareti e pavimenti			
	CON	AUT	ESCL
Strutture ben connesse			
Strutture sconnesse al 10%			
Strutture sconnesse al 20%			
Strutture sconnesse oltre il 20%			
13) Scarichi			
	CON	AUT	ESCL
Presenza di scarichi con adeguate pendenze			
Drenaggio con pendenze senza scarichi			
Altro			
14) Ventilazione ed illuminazione dell'ambiente			
	CON	AUT	ESCL
Buone condizioni dei parametri			
Sufficienti condizioni			
Altro			
15) Approvvigionamento idrico			
	CON	AUT	ESCL
Acqua corrente calda e fredda			
Acqua corrente solo fredda			
Mancanza di acqua corrente			



16) Pareti			
	CON	AUT	ESCL
Pareti tinteggiate di fresco e pulite			
Pareti con poche incrostazioni o tele			
Pareti sporche			
ATTREZZATURE			
17) Come avviene la mungitura			
	CON	AUT	ESCL
Se avviene in apposita sala, stalla o luogo idoneo			
Altro			
18) Ubicazione della mungitrice e suo stato igienico			
	CON	AUT	ESCL
Nel locale di servizio, pulita e disinfettata			
Fuori del locale ma pulita e disinfettata			
Sporca			
19) Stato di igiene e idoneità ai fini della Legge 283/62			
	CON	AUT	ESCL
Puliti, idonei, nel locale di servizio			
Idem ma in altro locale			
Sporchi oppure non idonei			
20) indice di capacità			
<p>si calcola a partire dal numero N delle vacche presenti, dal tempo di stoccaggio medio I espresso in giorni e della capacità del frigorifero F espressa in litri applicando la seguente formula: $C = F/N * I * 25$</p>			
	CON	AUT	ESCL
Con > 1,20			
0,80 C 1,20			
0,60 C 0,80			
C 0,60			
21) Frigorifero			
	CON	AUT	ESCL
Se è pulito sia esternamente che internamente			
Pulito internamente anche se non all'esterno			
Sporco all'interno			



**CONTROLLO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ANIMALI ED ALLA IGIENE
DELLA MUNGITURA, MANIPOLAZIONE DEL LATTE E DEL PERSONALE**

22) Identificazione degli animali adibiti alla produzione			
	CON	AUT	ESCL
Identificazione facile			
Identificazione difficoltosa			
Identificazione impossibile			
23) Rilevazione di appositi impianti			
	CON	AUT	ESCL
Lavaggio con acqua corrente calda			
Lavaggio con acqua corrente fredda			
Lavaggio con acqua calda a secchio			
Altro			
24) Altri controlli indiretti			
	CON	AUT	ESCL
Uso di carta a perdere			
Altro			
25) Altri controlli indiretti			
	CON	AUT	ESCL
Uso di recipiente a fondo scuro			
Altro			
26) Dotazione di mezzi adatti alla disinfezione dei capezzoli dopo la mungitura			
	CON	AUT	ESCL
Mezzi adeguati con disinfettanti ammessi			
Altro			
27) Sopravvesti e loro conservazione in apposito armadietto			
	CON	AUT	ESCL
Disponibili in apposito armadio, puliti			
Non disponibili ovvero sporchi			
28) Altri controlli indiretti. Attrezzature per un'adeguata igiene personale			
	CON	AUT	ESCL
Vi sono erogatori di acqua e sapone			
La cura dell'igiene è difficoltosa			
Altro			
29) Libretti sanitari del personale			
	CON	AUT	ESCL
Se ne è provvisto			
Mancano			
30) presenza, pulizia e conservazione del filtro			
	CON	AUT	ESCL
Se è idoneo, pulito e tenuto riposto			
Altre eventualità			



31) Tipo, utilizzazione e deposito dei disinfettanti			
	CON	AUT	ESCL
Approvati, tenuti in apposito locale			
Tenuti nei locali del latte in armadio			
Altro			
24) Altri controlli indiretti			
	CON	AUT	ESCL
Uso di carta a perdere			
Altro			
SANITA' DEGLI ANIMALI			
32) Indice di affollamento			
K si calcola partire dalla superficie S della stalla e dal numero N dei capi presenti applicando la seguente formula: $K = S/N * 8$			
	CON	AUT	ESCL
K I			
I K > 0,8			
0,8 K 0,6			
K 0,6			
33) Si fa riferimento al RD994/29 ed ai puntib) e c) allegato DM 184/91			
	CON	AUT	ESCL
Assenza dei sintomi riferibili alle malattie			
Altro			
34) Controllo della mammella subito dopo la mungitura per mezzo della ispezione e della palpazione			
	CON	AUT	ESCL
Assenza patologica mammaria			
Mastiti subcliniche (cellule+)			
Mastiti cliniche			
35) L'alimentazione in base			
	CON	AUT	ESCL
Vi sono erogatori di acqua e sapone			
La cura dell'igiene è difficoltosa			
Altro			
36) Possibilità di separare gli animali idonei alla lattazione da quelli che non lo sono			
	CON	AUT	ESCL
Netta separazione			
Separazione per dislocazione			
Altro			



RISULTATO DELL'ANALISI

1. CONTROLLO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AZIENDA

STALLA				
		CON	AUT	ESCL
1-Condizioni strutturali	N°Punti			
2-Illuminazione e ventilazione	N°Punti			
3-Concimaia e scarichi	N°Punti			
4-Condizione igienice	N°Punti			
5-Situazione degli accessi	N°Punti			
6-Pulizia delle deiezioni	N°Punti			
7-Condizioni	N°Punti			
8-Presenza di altri animali	N°Punti			
9-Lota agli insetti e roditori	N°Punti			
10-Presenza di locali contum.	N°Punti			
11-Stato sanitario degli animali	N°Punti			
LOCALI DI SERVIZIO				
12-Condizioni strutturali	N°Punti			
13-Condizioni degli scarichi	N°Punti			
14-Ventilazione ed illum.	N°Punti			
15-Approvvigionamento idrico	N°Punti			
16-Condizioni igieniche	N°Punti			
MUNGITRICE/FRIGORIFERO				
17-Tipo di mungitura	N°Punti			
18-Condizioni igieniche mung.	N°Punti			
19-Igiene dei recipienti	N°Punti			
20-Capacità del frigorifero C=.....	N°Punti			
21-Condizioni igieniche frig.	N°Punti			

2. CONTROLLO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ANIMALI ED ALL'IGIENE DELLA MUNGITURA, MANIPOLAZIONE DEL LATTE

MUNGITURA				
22-Identificazione delle vacche	N°Punti			
23-Pulizia della mammella	N°Punti			
24-Ascigatura	N°Punti			
25-Esame del latte	N°Punti			
26-Disinfezione dei capezzoli	N°Punti			
		CON	AUT	ESCL
26-Disinfezione dei capezzoli	N°Punti			
27-Abbigliamento del personale	N°Punti			
28-Igiene del personale	N°Punti			
29-Cond. Sanitarie del personale	N°Punti			



30-Igiene della filtrazione	N°Punti			
31-Utilizzazione dei disinfettanti	N°Punti			
SANITA' DEGLI ANIMALI				
	N°Punti	CON	AUT	ESCL
32-Indice di affollamento	N°Punti			
33-E.O.S.	N°Punti			
34-E.O. della mammella	N°Punti			
35-Alimentazione	N°Punti			
36-Separazione capi non idonei	N°Punti			

Il risultato darà luogo ad un giudizio così graduato:

- **PESSIMO: dà luogo alla mancata concessione o revoca dell'autorizzazione**
- **CATTIVO: comporta diffida nei confronti dell'allevatore a regolarizzare i requisiti ritenuti insoddisfacenti.**
- **INSUFFICIENTE: Comporta un semplice invito alla regolarizzazione.**
- **SUFFICIENTE, BUONO, OTTIMO:** tutti e tre i parametri portano alla concessione o conferma dell'autorizzazione sanitaria. La diversa graduazione tuttavia può aiutare l'allevatore ad autocontrollarsi verificando l'effettivo stato di efficienza igienico-sanitario dell'ambiente.